PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5339 di Martedì 28 febbraio 2023

La qualità dell'aria in Italia nel 2022

Dati Snpa e trend: stabile il particolato, scende il biossido di azoto, picchi di ozono in estate. Superamenti diffusi in alcune aree del Paese, ma nel complesso prosegue l'andamento decrescente degli inquinanti negli ultimi dieci anni.

Rispettato nell'80% delle stazioni di monitoraggio **il valore limite giornaliero del PM10** (50 microgrammi al metro cubo da non superare per più di 35 giorni in un anno) nel 2022, con superamenti in quasi tutto il **bacino padano, nell'agglomerato di Napoli-Caserta, nella zona della Valle del Sacco (FR), nell'area della Piana Lucchese e della pianura di Venafro (IS), in provincia di Brindisi, a Roma e nella provincia di Ragusa**. Si registrano percentuali più alte, invece, se si guarda ai **valori limite annuali delle polveri sottili PM10 e del PM2.5**: a rimanere nei limiti dei 40 microgrammi al metro cubo per il PM10 e dei 25 per il PM2.5 sono rispettivamente il **99,6% e 98,7% dei punti di misura**, con poche localizzate eccezioni.

Nell'anno appena trascorso, anche il **valore limite annuale del biossido di azoto è rispettato nella larga maggioranza delle stazioni di monitoraggio (97,5%)**, sebbene sia da registrare il superamento in un numero limitato di stazioni, localizzate in grandi aree urbane in prossimità di importanti arterie stradali: Torino, Milano, Bergamo, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Catania e Palermo. Il valore limite orario è invece rispettato ovunque.

Situazione più complessa per **l'ozono, con livelli di concentrazione che in larga parte del paese non rispettano gli obiettivi previsti dalla legge: nel 2022 solo l'11% delle stazioni è risultato nei limiti**, con particolari picchi in estate dovuti al caldo estremo e all'assenza di precipitazioni.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0468] ?#>

Da una preliminare valutazione dell'andamento tendenziale, **si registra una sostanziale stabilità dei livelli di PM10 e PM2.5 rispetto a quanto osservato negli ultimi 3-4 anni,** con valori in alcuni casi mediamente più alti nel 2022 a causa probabilmente di un **primo trimestre dell'anno particolarmente sfavorevole da un punto di vista meteo-climatico,** con frequenti e intensi periodi di stagnazione atmosferica (alta pressione livellata, assenza di precipitazioni, vento molto debole o assente).

In generale, si conferma l'andamento decrescente degli inquinanti dell'aria negli ultimi 10 anni, con una riduzione marcata e progressiva per il biossido di azoto e una diminuzione significativa del PM10 e del PM2.5 nella maggioranza dei punti di misura. Rimane stabile invece la situazione dell'ozono.

Il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente ha svolto una prima analisi dei dati 2022 ? che andranno consolidati nei prossimi mesi con il completamento del processo di validazione dei dati ? e fatto un quadro sull'andamento degli inquinanti dell'aria negli ultimi dieci anni. Sono i tecnici delle Arpa/Appa, con il coordinamento tecnico dell'Ispra, a monitorare la qualità dell'aria in Italia grazie ad una **rete di oltre 600 stazioni di misura sparse su tutto il territorio**. I dati sulla concentrazione di inquinanti raccolti da Snpa tengono conto sia delle medie annuali ? significative perché descrivono dal punto di vista della salute la "cronicità" dell'inquinamento dell'aria in un'area ? sia degli sforamenti dei limiti giornalieri e orari, più legati ai picchi di

concentrazione.

I dati in tempo reale, le valutazioni periodiche, le relazioni annuali sono messi a disposizione del pubblico nei siti delle Agenzie Arpa/Appa.

Indice

? **Nota stampa**

Introduzione

Il contesto socio-economico e i possibili riflessi sulle emissioni di inquinanti atmosferici

Il quadro meteorologico

PM10: la situazione nel 2022

PM10: l'andamento tendenziale

PM2,5: la situazione nel 2022

PM2,5: l'andamento tendenziale

NO_2: la situazione nel 2022

NO_2: l'andamento tendenziale

Ozono: la situazione nel 2022

Ozono: l'andamento tendenziale

Le sfide per il futuro a medio-termine

Prospettive a medio-termine: la situazione rispetto ai nuovi limiti proposti dalla Commissione Europea entro il 2030 e alle linee guida dell'OMS

Snpa e l'informazione sulla qualità dell'aria

Note metodologiche

Fonte: snpambiente

Licenza Creative Commons